

AREA ORGANIZZAZIONE
E SVILUPPO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

IL DIRETTORE

- VISTO** il decreto legislativo 30/03/2001, n.165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e in particolare l’art.7, comma 4 dove si prevede che le amministrazioni pubbliche curino la formazione e l’aggiornamento del personale;
- VISTO** il decreto legislativo 27/10/2009, n. 150 di attuazione della legge 4/03/2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, con particolare riguardo all’art. 26 “Accesso a percorsi di alta formazione e di crescita professionale”;
- VISTO** lo Statuto di Sapienza – Università di Roma, emanato con decreto rettorale n. 3689 del 29.10.2012, pubblicato sulla G.U. n. 261 dell’8/11/2012 e modificato con decreto rettorale n. 1549 del 15/05/2019, pubblicato sulla G.U. n. 122 del 27/05/2019;
- VISTE** le linee di indirizzo e programmazione generale per i programmi annuali e pluriennali delle attività di formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale relative a Sapienza - Università di Roma, sottoscritte tra le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale in data 17/11/2014;
- VISTA** la disposizione del Direttore Generale n. 3696 del 26/07/2016 con il quale viene approvato il documento di riorganizzazione dell’Amministrazione Centrale;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione del Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità (delibera CdA n. 315 del 18/12/2014 – modificato con delibera CdA n. 311 del 27/10/2015 – emanato con decreto rettorale n. 65 del 13/01/2016 e aggiornato con decreto rettorale n.1220 del 11/04/2019 e con decreto rettorale n.1160 del 29/04/2021);
- VISTO** il dispositivo direttoriale n. 1435 del 28/03/2013 di attribuzione ai Direttori di Area della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del budget compresa l’adozione formale definitiva di atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, mediante autonomi poteri di spesa;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 420/22 del 19/12/2022 di approvazione del Bilancio Unico d’Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l’esercizio 2023;
- VISTA** la Disposizione della Direttrice Generale n. 113 del 13/01/2023 di assegnazione del budget per l’anno 2023;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm. e ii. e in particolare l’articolo 36, comma 2, lettera a) che disciplina gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante



l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO il decreto legge n.76/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n.120;

VISTO il decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021, che ha modificato il decreto legge n.76/2020 in particolare riguardo alla possibilità di applicare il regime transitorio e derogatorio a tutte quelle procedure in cui la determina a contrarre, o altro atto di avvio del procedimento equivalente, sia stata adottata entro il 30 giugno 2023 e ha innalzato a importi inferiori a € 139.000,00 la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n.296 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm. e ii., e in particolare:

- l'art. 1, comma 449, che prevede, anche per le istituzioni universitarie, l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, comma 450, che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), gestito da CONSIP S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici;

VISTO l'art.1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n.160, nel quale è previsto l'obbligo a carico, tra l'altro, delle istituzioni universitarie di approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip S.p.A. o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip S.p.A., fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 449 e 450, della Legge n.296/2006 sopracitati;

VISTE le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al D.Lgs. 19/04/2017 n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 69 del 23/03/2018 ed alla L. 14/06/2019 n. 55 di conversione del D.L. 18/04/2019 n. 32, con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 183 del 06/08/2019;

VISTA la circolare direttoriale prot. n. 42935 del 22 maggio 2018, in ordine alle modalità operative delle citate Linee Guida n. 4;

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 27441 del 21/03/2019 con la quale vengono forniti chiarimenti in merito alle modalità operative per l'acquisto di



beni e servizi, anche non effettuati mediante MEPA, ai sensi della normativa vigente in materia;

RAVVISATA dal Direttore dell'Area Affari generali l'opportunità di far partecipare Colio Emanuela, Capo dell'Ufficio Gestione rapporti istituzionali, e Falbo Vincenzina, Ambrogi Barbara, Mariani Lucia, Mondovi' Luca, afferenti al Settore Misure Anticorruzione e Trasparenza Amministrativa, al workshop «La nuova disciplina del whistleblowing a seguito del recepimento della Direttiva UE 1937/2019. Punti di attenzione e interventi di implementazione della procedura interna», a cura del Consorzio Interuniversitario sulla Formazione – COINFO - che sarà erogato in modalità blended il 4/05/2023, per una durata di 6 ore di formazione;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale servizio;

ATTESO per la specificità delle tematiche trattate e degli argomenti proposti, l'interesse del personale sopracitato a partecipare al suddetto corso in quanto ritenuto di particolare interesse per le tematiche che investono alcuni rilevanti processi trattati dal Settore Misure Anticorruzione e Trasparenza Amministrativa;

CONSIDERATO che nell'ambito delle tematiche in oggetto, il corso di formazione suindicato «La nuova disciplina del whistleblowing a seguito del recepimento della Direttiva UE 1937/2019. Punti di attenzione e interventi di implementazione della procedura interna», anche in relazione al programma didattico e al profilo dei relatori, appare del tutto rispondente alle esigenze di Ateneo;

VISTO l'art. 5 comma 1 del d.lgs. 50/2016 che prevede l'esclusione dall'applicazione del Codice dei contratti per gli affidamenti di appalti pubblici qualora sussistano le condizioni previste ai punti a), b) e c) del suddetto art. 5 comma 1, e nello specifico: controllo analogo; assenza di partecipazioni private che possano influire sulle decisioni della controllata; attività per l'80% svolta nei confronti dei controllanti enti pubblici;

VISTO che l'art 192 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede:

- al comma 1, che presso l'ANAC è istituito un elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house e che l'iscrizione nello stesso avviene a domanda, all'esito del riscontro dell'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri di cui alle citate Linee Guida;

- al comma 2 che ai fini dell'affidamento diretto "di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza", l'Amministrazione effettui "preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house (...) dando conto nella motivazione



del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità”;

VISTO lo Statuto consortile, pubblicato sul sito del Consorzio, dal quale si evince che la composizione e le caratteristiche dell’attività del Co.In.Fo. manifestano la ricorrenza delle condizioni sopra illustrate, necessarie per l’applicazione della normativa richiamata;

DATO ATTO che Sapienza è membro effettivo del Consorzio Interuniversitario sulla Formazione - Co.In.Fo. e aderisce al medesimo dal 1997 come approvato con verbale di seduta dell’assemblea del 10 dicembre 1996;

VISTE le Linee guida ANAC n. 7 denominate «Linee Guida per l’iscrizione nell’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall’art. 192 del d.lgs. 50/2016» nelle quali al paragrafo 5.3 si specifica che “[...] la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori di effettuare sotto la propria responsabilità affidamenti diretti dei contratti all’organismo in house, così come prescritto dall’art. 5, comma 1, del Codice dei contratti pubblici;

VISTA la nota acquisita al prot. di Ateneo con n. 70946 del 12/09/2018, nella quale si comunica che in data 10/09/2018 l’Università degli Studi Torino ha presentato all’ANAC, per sé e per gli altri soci del Consorzio, tra cui Sapienza Università di Roma, la domanda di iscrizione all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house, relativa al Co.In.Fo.;

VISTA la determina ANAC 07/07/2021 con cui si dispone l’iscrizione degli Enti consorziati del Co.In.Fo. nell’Elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli Enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie “società” in house di cui all’art. 192, comma 1, del d.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;

CONSIDERATA quindi la possibilità di procedere all’affidamento in linea con quanto disposto dal citato art. 192 del d.lgs. 50/2016 in merito al regime speciale degli affidamenti in house;

CONSIDERATA la connotazione del suddetto percorso formativo quale attività strutturata;

RITENUTO di nominare Responsabile Unico del Procedimento il dott. Emanuele d’Amico, in qualità di Capo Settore Formazione dell’Area Organizzazione e Sviluppo;

VISTO l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione



dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che Sapienza, in qualità di ateneo consorziato al COINFO, beneficia di una quota di partecipazione individuale agevolata, pari ad euro 500,00, la spesa complessiva è di euro 2.500, esente da IVA, art. 14 c.10 L. 537/93;

ACCERTATA la disponibilità sul conto di bilancio A.C. 08.02.010.010 "Formazione del personale tecnico-amministrativo per attività strutturata" - UA.S. 001.DUF.AOS.SRU – COFOG MP ZZ.ZZ.ZZ - Bilancio Universitario 2023;

CONSIDERATO che per l'Operatore economico sopracitato sono state acquisite le autocertificazioni previste ai sensi e per gli effetti del DPR 445 del 2000, dalle quali risulti il possesso dei requisiti di carattere generale, di cui all'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii., per la verifica delle quali vige quanto previsto dalla citata circolare direttoriale prot. n. 42935 del 22 maggio 2018 in tema di controlli sulle autocertificazioni;

CONSIDERATO che la stipula del contratto per la fornitura del servizio in oggetto è consentita in modalità elettronica mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che il CIG (smartCIG) assegnato alla procedura è ZB03AD830C;

CONSIDERATO che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari):

DISPONE

di autorizzare l'affidamento in house al Consorzio Interuniversitario sulla Formazione - Co.In.Fo. (C.F. 97556790018) per la partecipazione di Colio Emanuela, Falbo Vincenzina, Ambrogi Barbara, Mariani Lucia, Mondovi' Luca, al corso di formazione - workshop «La nuova disciplina del whistleblowing a seguito del recepimento della Direttiva UE 1937/2019. Punti di attenzione e interventi di implementazione della procedura interna», a cura del Consorzio Interuniversitario sulla Formazione – COINFO - che sarà erogato in modalità blended il 4/05/2023, per una durata di 6 ore di formazione.

La spesa complessiva di euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) - esente da IVA ai sensi dell'art. 14 c. 10 L. 537/93, per quattro quote a pagamento - graverà sul conto di bilancio A.C. 08.02.010.010 "Formazione del personale tecnico-amministrativo per



attività strutturata” - UA.S. 001.DUF.AOS.SRU – COFOG MP ZZ.ZZ.ZZ – Bilancio Universitario 2023.

La copertura economica della spesa è attestata dal prospetto predisposto da ARCOFIG, allegato parte integrante al presente provvedimento.

La liquidazione della fattura elettronica sarà autorizzata previo esito positivo sia della regolarità della fornitura che della regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale mediante la verifica del DURC.

È nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Emanuele d’Amico, in qualità di Capo Settore Formazione dell’Area Organizzazione e Sviluppo.

La presente disposizione in originale sarà acquisita agli atti dell’Amministrazione nell’apposito registro.

La presente disposizione, fatto salvo quanto previsto dall’art. 1, comma 32, legge n. 190/2012 e dal d.lgs. n. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell’art. 29 d.lgs. n. 50/2016, sul sito web istituzionale dell’Ateneo.

**IL DIRETTORE
DELL’AREA ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO
Dott. Fabrizio De Angelis**

AS